

# UN BRINDISI COL VINO DI GENAGRICOLA

di FABRIZIO AURILIA

Generali Italia, nell'ambito delle iniziative legate a Expo in corso a Milano fino al 31 ottobre, ha avviato un ambizioso progetto di valorizzazione delle sue attività agroalimentari. L'obiettivo è essere leader italiano nelle coltivazioni di precisione e nella vitivinicoltura



**Generali Italia** scommette su **Genagricola**. La compagnia, in occasione dell'impegno in *Expo 2015*, ha lanciato una serie di progetti per il rilancio e la promozione della propria azienda agricola. Genagricola è la più grande realtà del settore primario italiano: conta 14 mila ettari di terreno, divisi tra i 10 mila dell'Italia e i 4000 in Romania. Al momento l'azienda gestita dal Leo-

ne di Trieste si divide tra coltivazioni tradizionali e vitivinicoltura. Genagricola vanta un fatturato di 46 milioni di euro: il 70% deriva da coltivazioni tradizionali e il restante 30% dalla vitivinicoltura. Sono 24 in totale le aziende agricole di proprietà, dislocate in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Lazio, Calabria e, come si diceva, Romania.

*Ca' Corniani*, con i suoi 1.700 ettari in Veneto, è la più grande azienda in corpo unico del gruppo. "Anche noi nutriamo il pianeta, oltre che assicurarlo", ha detto l'ad di Generali Italia, **Philippe Donnet**, in occasione della presentazione del progetto e della campagna di comunicazione a esso collegato. La compagnia, ha ricordato il top manager, insieme a Global Corpo-



rate & Commercial, la business unit internazionale del gruppo, assicura l'Esposizione Universale per danni e Responsabilità civile.

### PRONTA UNA RIVOLUZIONE CULTURALE

“Il nostro obiettivo – ha spiegato l'amministratore delegato di Genagricola, **Alessandro Marchionne** – è una rivoluzione culturale che parta da tre parole chiave: sicurezza, sociale e sostenibilità: l'obiettivo per Genagricola è quello di diventare leader nella settore della produzione agricola in Italia”.

Un percorso che parte ora ma che si concluderà nel 2018, anno in cui Genagricola avrà cambiato tutti i suoi processi di produzione e anche alcune colture, per una valorizzazione estensiva delle disponibilità di tutti i terreni: “il *core business* – ha continuato Marchionne – si basa sull'allevamento, le colture erbacee, la produzione di energia rinnovabile e la viticoltura. Sostanzialmente *commodity*, il cui prezzo non è controllabile: il nostro progetto è quello di valorizzare il comparto vitivinicolo per renderlo strategico, aprire e rendere fruibili alla comunità tutte le aziende agricole, implemen-

tare processi aziendali innovativi su sicurezza e logistica integrata e rilanciare formazione e inserimento, soprattutto di giovani, in questo settore”.

### DARE VALORE AL VINO

Ed è proprio il comparto del vino quello da cui Genagricola vuole ripartire, grazie all'esperienza dell'enologo **Riccardo Cotarella**, che è anche il coordinatore del settore vino del *Padiglione Italia* a Expo 2015. Sono 800 gli ettari destinati alla coltivazione dell'uva da vino, divisi tra otto aziende vitivinicole che producono un'amplessima varietà di prodotti e tipizzazioni. Il vino contribuisce con un fatturato di 14 milioni di euro, che derivano da circa quattro milioni di bottiglie vendute, 30% all'estero e 70% in Italia. Si tratta di circa 3000 euro a ettaro: “non è sufficiente”, ammette Cotarella, “altrimenti non avremmo intrapreso questo progetto”.

Gli strumenti per crescere saranno quelli della formazione degli addetti e dell'ampliamento del *know how*, ma anche la distribuzione avrà un nuovo peso. “Dobbiamo farci conoscere di più e meglio – ha sottolineato l'ad Marchionne –. Dobbiamo distribuire meglio le vendite con l'obiettivo del 50% estero e Italia”.

Dal punto di vista del marketing, infine, Generali Italia ha lanciato una campagna dal titolo *Genagricola. Le Generali che non ti aspetti*, che per i sei mesi di Expo sarà veicolata attraverso un video, un concorso e sui *social network*. Il video, che mostra il legame di Generali con il settore primario e tutte le realtà di Genagricola, sarà trasmesso fino a fine ottobre sui videowall presenti all'interno dell'area Expo.